

# Semplicemente di Fratello

69  
Marzo  
2023

Autorizzazione Tribunale di Torino 9/3/1948 e 30237 del 02/11/2018  
Direttore responsabile: fratello Davide Delbarba  
N. 69 marzo 2023 Ed. Casa Gen. Ist. Fratelli Sacra Famiglia  
Sped. A.P. Art. 2 comma 20/90 legge 662/96 Filiale To  
In caso di mancato recapito, rinviare a uff. C.M. To-Nord per rest. al mit. previo addebito

NOTIZIARIO DEI FRATELLI DELLA SACRA FAMIGLIA DELLA PROVINCIA NOSTRA SIGNORA DI LORETO AGLI AMICI

## Quaresima in positivo: non rinunciare, moltiplica!

Subito dopo la tentazione nel deserto, Gesù si reca in Galilea e lì inizia a predicare. La sua predicazione iniziale si riassume nel versetto: *“Convertitevi, perché il regno di Dio è vicino”* (Matteo 3,2; Marco 1,15).

Si tratta di un'affermazione molto densa dal punto di vista teologico. Che cosa significa la parola *“pentirsi”*? Prima di tutto, non vuol dire rimproverarsi o sentirsi in colpa con se stessi. *“Pentirsi”* (o metanoia in greco) vuol dire voltarsi, cambiare. La prima parola che esce dalla bocca di Gesù è cambiamento: essere disposti a cambiare.

Don Tonino Bello suggerisce come operare questa conversione in noi.

*“Non rinunciare, ma moltiplica! La quaresima è il tempo per rendere bella la vita. Cenere e acqua sono gli ingredienti primitivi del bucato di un tempo. E allora si riparte da qui: dal desiderio di rendere bella la tua vita. Sì, proprio la tua! Il primo impegno è proprio questo: accorgerti delle bellezze che ti porti dentro e che per qualche motivo hai lasciato da parte. La quaresima, poi, è il tempo della moltiplicazione. In questo periodo moltiplica invece di rinunciare; moltiplica il tuo tempo per le persone, per gli amici; moltiplica i gesti d'amore; moltiplica le parole buone che fanno bene al cuore; moltiplica il tempo del silenzio e della meditazione.*

continua a pagina seguente >>>

## Francesco parla di Benedetto

Il 31 dicembre 2022 si è spento il papa emerito Benedetto XVI.

Sorvoliamo sulle affermazioni di sedicenti sostenitori del defunto Papa, tanto assurde quanto pretestuose, che hanno osato tacciare di illegittimo il pontificato di Francesco. Secondo costoro, Benedetto ha sì rinunciato al *ministerium*, ma non al *munus*, per cui continuava ad essere lui l'unico papa legittimo, mentre Francesco sarebbe stato un falso papa. Benedetto stesso è sempre espresso inequivocabilmente al riguardo e, quando ha affermato che il Papa è solo uno, non alludeva certo alla sua persona. L'ha ribadito chiaramente anche il suo segretario Gaenswein.

Dal canto suo, nel corso del suo pontificato Francesco ha sempre espresso parole di sincera stima e apprezzamento al suo predecessore. E' attraverso alcune queste affermazioni dell'attuale Papa che vogliamo ricordare la figura di Papa Benedetto XVI:

*“Il suo Pontificato ha arricchito e rinvigorito la Chiesa con il Suo magistero, la Sua bontà, la Sua guida, la Sua fede, la Sua umiltà e la Sua mitezza. Rimarranno un patrimonio spirituale per tutti”!* 19 marzo 2013

*“C'è qualcosa che qualifica il mio rapporto con Benedetto: io gli voglio tanto bene. Sempre gli ho voluto bene. Per me è un grande uomo di Dio, un uomo umile, un uomo che prega. Ho gioito quando lui è stato eletto Papa. Anche quando ha dato le dimissioni, è stato per me un esempio di grandezza! Un grande. Soltanto un grande fa questo!”* (Conferenza stampa del 28 luglio 2013)

*“Sappiamo che il tema dell'escatologia ha occupato un posto molto importante nel lavoro teologico del Prof. Joseph Ratzinger, nella sua attività come Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e infine anche nel suo magistero durante il Pontificato. Non possiamo dimenticare le sue profonde considerazioni sulla vita eterna e sulla speranza nell'Enciclica 'Spe salvi'. Il tema dell'escatologia è fondamentale quando si riflette sul senso della nostra vita e della nostra storia senza restare chiusi in una impostazione materialistica o comunque puramente intramondana.”* (26 novembre 2016)

*“Ogni volta che vado a visitarlo gli prendo la mano e lo faccio parlare.*



continua a pagina seguente >>>



<<< continua dalla prima pagina

*Prega, leggi, rileggi la tua vita. Ama i passi che hai fatto fino ad oggi. Questo è il tempo per rendere bella la vita. Non rinunciare solo alle cose materiali e non essere solo contento di non mangiare dolci, di non fumare, di non scrivere sui social; in questo tempo dovrai coinvolgere il cuore e capire come ami le persone. E' il cuore che conta. Buon cammino!"*

Quando Gesù chiama alla conversione, non si erge a giudice delle persone, ma lo fa a partire dalla vicinanza, dalla condivisione della condizione umana, e quindi della strada, della casa, della mensa, seguendo il suo stile quando chiamava le persone a seguirlo. "La misericordia verso quanti avevano bisogno di cambiare vita avveniva con la sua presenza amabile, per coinvolgere ciascuno nella sua storia di salvezza. Gesù persuadeva la gente con l'amabilità, con l'amore."

In questa Quaresima 2023 siamo anche invitati a entrare nelle ferite del mondo: dalle calamità naturali, come il devastante terremoto che ha colpito Turchia e Siria provocando oltre 50 mila morti, alle guerre sparse in tutto il globo, a cominciare da quella in Ucraina alle porte dell'Europa. Non possiamo dimenticare chi soffre. Facciamo in modo che la nostra carità sia attenta e concreta.

**Redazione**

## Francesco parla di Benedetto

<<< continua dalla prima pagina

*Parla poco, parla adagio, ma con la stessa profondità di sempre. Perché il problema di Benedetto sono le ginocchia, non la testa: ha una lucidità grande e io sentendo parlare lui, divento forte, sento il "succo" delle radici che mi viene e mi aiuta ad andare avanti. Sento questa tradizione della Chiesa che non è una cosa da museo, no. La tradizione è come le radici, che ti danno il succo per crescere. E tu non diventerai come le radici, no: tu fiorirai, l'albero crescerà, darai dei frutti e i semi saranno radici per gli altri. La tradizione della Chiesa è sempre in movimento."* (2 giugno 2019)

*"Non dimentichiamo che Benedetto XVI ha continuato a studiare e scrivere fino alla fine del suo pontificato. Circa dieci anni fa, mentre adempiva le sue responsabilità di governo, era impegnato a completare la sua trilogia su Gesù e così lasciarci una testimonianza personale unica della sua costante ricerca del volto del Signore. È la ricerca più importante di tutte, che egli poi ha continuato a portare avanti nella preghiera. Ce ne sentiamo ispirati e incoraggiati, e gli assicuriamo il nostro ricordo al Signore e la nostra preghiera".* 13 novembre 2021

*"Come sapete, non mancano per me momenti di incontro personale, fraterno e affettuoso, con il Papa emerito. Inoltre tutti sentiamo la sua presenza spirituale e il suo accompagnamento nella preghiera per la Chiesa intera: quegli occhi contemplativi che sempre mostra. Ma questa occasione è importante per riaffermare che anche il contributo della sua opera teologica e più in generale del suo pensiero continua ad essere fecondo e operante".* 1° dicembre 2022

*"Parlando della gentilezza, in questo momento, il pensiero va spontaneamente al carissimo Papa emerito Benedetto XVI, che questa mattina ci ha lasciato. Con commozione ricordiamo la sua persona così nobile, così gentile. E sentiamo nel cuore tanta gratitudine: gratitudine a Dio per averlo donato alla Chiesa e al mondo; gratitudine a lui, per tutto il bene che ha compiuto, e soprattutto per la sua testimonianza di fede e di preghiera, specialmente in questi ultimi anni di vita ritirata. Solo Dio conosce il valore e la forza della sua intercessione, dei suoi sacrifici offerti per il bene della Chiesa."* (Te Deum del 31 dicembre 2022.)

*"Siamo qui con il profumo della gratitudine e l'unguento della speranza per dimostrarci, ancora una volta, l'amore che non si perde; vogliamo farlo con la stessa unzione, sapienza, delicatezza e dedizione che egli ha saputo elargire nel corso degli anni".* (Omelia del funerale.)

**Redazione**

## Dal Collegio Sacra Famiglia di Torino

A fine gennaio la comunità educativa del collegio ha festeggiato la sua patrona, la Santa Famiglia.

Venerdì 27 in serata le famiglie del collegio e i giovani si sono ritrovati per un incontro di preghiera animato dai ragazzi e che aveva come tema La "messa come mensa in famiglia". La serata è proseguita con una polentata per le famiglie e una pizzata per i giovani.

Sabato 28 si sono ritrovati i docenti per una mattinata di formazione. Un primo incontro ha avuto per tema lo stile educativo SAFA, partendo dalla pubblicazione "Scuole SAFA per il mondo: criteri di identità delle scuole SAFA". È stato fatto emergere che la caratteristica delle scuole SAFA è di essere scuole di qualità educativa. Scuole dove rigore didattico e cura della persona possono e devono coe-



sistere. Dobbiamo curare il "benessere scolastico" dell'alunno, perché solo se l'alunno "sta bene" a scuola possiamo promuovere la sua crescita sia intellettuale sia umana.

La mattinata è poi proseguita con la presentazione della figura di fratello Gabriele, la sua vita e il suo pensiero. A questo momento ha partecipato anche tutto il personale che collabora al

buon funzionamento della scuola, portinai, cuoche, bidelle e segretarie.

Un pranzo condiviso offerto dai Fratelli a tutti, docenti e collaboratori, ha concluso la mattinata in un clima di fraternità e di gioia che vogliamo essere caratteristico dei nostri incontri.

**Fratel Vittorio Sarnico**

# IV Incontro Internazionale delle FRATERNITÀ NAZARENE

Certamente l'onore e l'onere di ospitare il IV° Incontro Internazionale delle FFNN è motivo di entusiasmo, non privo di qualche preoccupazione, per la Comunità dei Fratelli di Villa Brea e per la Fraternità Nazarena presente in essa.

Circa 120 laici SAFA, membri dell'Associazione Fraternità Nazarena, sorta per offrire alle persone desiderose di condividere con noi Fratelli il carisma nazareno della nostra Congregazione, converranno da ogni parte del mondo a Villa Brea per vivere un'esperienza forte di fraternità, di amicizia e di confronto e approfondimento del carisma stesso.

L'evento sarà celebrato dal 28 giugno al 3 luglio e avrà il suo culmine nel pellegrinaggio conclusivo a Belley, luogo fondamentale per la nostra Congregazione, dove visse e morì il nostro Fondatore, Fratel Gabriele Taborin.

Il tema dell'incontro, suggerito dal Consiglio Generale

delle Fraternità, è quanto mai attuale e in grado di contribuire a dare nuova linfa alla nostra spiritualità: FRATERNITÀ IN CAMMINO, UNO STILE NAZARENO DI SEGUIRE GESÙ.

Le FFNN di tutto il mondo sono state invitate ad inviare il contributo delle riflessioni emerse nelle loro riunioni su questo tema e queste riflessioni costituiranno la traccia per i lavori programmati nei giorni dell'Incontro. Le grandi culture africane, asiatiche, americane, europee porteranno i loro valori per formare un progetto umanizzante e aperto alle sfide del momento.

Ci aspettiamo da questo incontro di laici impegnati a vivere la spiritualità in stile nazareno un grande impulso dello Spirito per offrire un sostegno alla società e rivolgere a tutti un invito ad operare per la pace e l'amore in ogni ambiente e situazione.

*Fratel Pierino Dotti*

## Un nuovo look per Villa Brea

Dal 28 giugno al 2 luglio Villa Brea sarà la sede del IV° Incontro Internazionale delle Fraternità Nazarene (vedi articolo sopra). Tale circostanza è anche l'occasione per dare un nuovo volto alla vecchia struttura, deteriorata dal tempo e dagli eventi atmosferici con una nuova tinteggiatura.

Questo importante intervento non è tuttavia solo un'operazione isolata. In questi ultimi anni ci siamo preoccupati di trovare soluzioni per le aree, sia all'interno della struttura che all'esterno, intese a rendere nuovamente questi spazi usufruibili e vivi. L'impresa non è facile ma è possibile. Un insieme di circostanze favorevoli sta aprendo nuove prospettive per il futuro prossimo. Cominciando dal campo sportivo regolamentare realizzato agli inizi degli anni '80 che da troppi anni rimane inutilizzato. Ad esempio, c'è un nuovo sport che sta appassionando le nuove generazioni, il "padel". Si tratta di un gioco a coppie, derivato dal tennis, il cui campo, simile a quello da tennis ma più piccolo, è delimitato ai quattro lati da pareti sulle quali la pallina può rimbalzare rimanendo in gioco. Pare sia lo sport col maggior tasso di crescita in Italia. Le premesse sono, positive, ma potrebbe esserci il rischio che sia una moda passeggera, come lo

squash e il beach tennis. Gli esperti del settore dicono che, per i prossimi anni, esistono tutte le premesse per il nostro paese di replicare il modello spagnolo dove il nuovo gioco coinvolge già 4.500.00 di appassionati. Anche se con ritardo, è ragionevole prevedere che per il 2030 riesca a diventare tra i quattro o cinque sport più praticati in Italia.

Ebbene, una delle prime novità riguarda questo sport e vi è già un progetto allo studio per la preparazione di quattro campi nel campo sportivo regolamentare poco o mai utilizzato nella parte alta di Villa Brea.

Un altro progetto attuabile a Villa Brea è la coltivazione di verdure non sul suolo, ma in acqua. L'acquaponica - o acquacoltura - è il risultato di una combinazione e fusione tra un sistema di coltivazione idroponico - che prevede di coltivare le piante fuori dal suolo, con l'impiego di soluzioni nutritive - e la riproduzione di un ecosistema naturale in cui i pesci e dei batteri - svolgendo le loro normali funzioni e il loro lavoro quotidiano -



producono del fertilizzante perfetto per la coltivazione delle piante. Il sistema acquaponico permette, quindi, di coltivare le piante senza l'impiego del tradizionale terriccio e di nutrirle grazie a ciò che i pesci producono naturalmente. Anche questo progetto è allo studio in collaborazione con una cooperativa già esperta nel settore.

L'augurio è che questa apertura a nuove realtà segni per Villa Brea l'inizio di una rivitalizzazione graduale perché torni a essere un punto di riferimento come in passato. Villa Brea, infatti, dal 1903, l'anno dell'arrivo dei Fratelli della Sacra Famiglia in Italia, ha sempre conosciuto la vitalità di generazioni di ragazzi, di giovani religiosi e di numerosi ospiti occasionali e non che l'hanno frequentata.

*Redazione*

# notizie

2 febbraio 2023

► In occasione della **XXVII Giornata della Vita Consacrata** si sono radunati a Villa i parroci del chierese e una rappresentanza di religiosi e religiose dell'Unità Pastorale 59. Al canto del vespro è seguita una riflessione tenuta da Don Alberto Zanini, salesiano, sul significato della Consacrazione Religiosa. La cena condivisa in un clima di gioiosa fraternità ha degnamente concluso una giornata particolarmente significativa per tutti i consacrati.

## Ci hanno lasciato

► Dopo la scomparsa di Mari nel 2017, si è spenta a Ome all'età di 84 anni anche **Valeria Pedersoli**, sorella di Fratel Oscar, al quale presentiamo le nostre fraterne condoglianze. Valeria, particolarmente segnata dalla morte della sorella con la quale aveva condiviso una vita, giunta al termine del suo cammino terreno si è presentata al Signore con le mani colme di opere di bene compiute lungo tutta la sua feconda vita. Anche i Fratelli di passaggio, specie coloro che operavano in missione, hanno sempre trovato in casa Pedersoli una squisita accoglienza, vivo interesse per il loro apostolato, persone dalla conversazione amabile e anche un aiuto per i bisognosi dei luoghi dove operavano. La loro memoria continuerà a vivere soprattutto in **Burkina Faso** nel **Centro Marival**, realtà non lucrativa per la promozione delle donne di ogni etnia e credo religioso e per la protezione della natura. Il centro è stato finanziato interamente dalle due sorelle.

► Siamo vicini con il cordoglio e la preghiera a Fratel Silvio per la scomparsa del fratello **Battista Gustinelli**, deceduto il 31 dicembre scorso. Lo piangono la moglie e due figlie.

► Le nostre condoglianze anche a Marisa, la collaboratrice del CAM (Centro Animazione Missionaria) che ha la sua sede a Villa Brea, per la scomparsa del papà **Maurizio Beccaria**.

► Un buon gruppo di Fratelli ha condiviso il dolore dei familiari di queste persone defunte presenziando alle loro esequie.

## Salute

► **Fratel Albino Vezzoli** ha trascorso una ventina di giorni nella Casa di Cura "Villa Adriana" di Arignano dopo che un decadimento organico, fortunatamente temporaneo, lo aveva costretto a letto in casa. Grazie alla terapia ricevuta nel centro di riabilitazione, il suo fisico è stato rimesso in grado di movimento autonomo. Ora è di nuovo a Villa Brea dove ha ripreso la sua abituale routine.

► Ci ralleghiamo con **Fratel Carlo Ivaldi** per la sua pronta ripresa, dopo una rovinosa caduta, fortunatamente senza fratture significative, che lo ha sfigurato in viso. È stato subito ricoverato al Pronto Soccorso di Chieri dove è rimasto un paio di giorni e, dopo un check up al CTO di Torino, è rientrato in comunità e pian piano sta sportivamente ricuperandosi, mentre il tempo lentamente cancella i segni lasciati dal trauma sul volto.

Per comunicazioni, collaborazioni, contattare:  
semplicementefratello@gmail.com oppure il numero 334 256 1088

## Il Signore è risorto!



*La Comunità  
Provinciale dei  
Fratelli della Sacra  
Famiglia è lieta di  
anticiparvi gli auguri  
più cordiali di  
Buona Pasqua*

## Visita preliminare

► In vista della visita canonica che intende effettuare a maggio, il Provinciale **Fratel Julien Zoungrana** ha voluto incontrare in modo informale i Fratelli, rivolgere loro un saluto e informare le varie comunità sulla situazione della parte della Provincia che è in terra africana, Burkina Faso, Benin, Ghana e Costa D'Avorio.

## Fiocco rosa a Villa Brea

► È nata **Olivia** Kinsha. La foto ritrae la neonata in braccio a mamma Irina (*centro*). Si aggiunge così ad altri due bambini, **Andrei**, fratello di Olivia, in braccio alla bisnonna Nadia (*destra*) e a **Emilia** (*sinistra*) ritratta con mamma Natalia. Un report di Save the Children dice che, da quando è scoppiata la guerra, ogni giorno in Ucraina vengono uccisi o feriti in media 4 bambini, almeno 1.300 bambine e bambini nei primi 12 mesi. Consolante sapere che, nello stesso periodo, altrettanti bambini e bambine sono venuti alla luce. La vita è comunque sempre più forte della morte. Rivendichiamo non solo per i piccoli ospiti che sono a Villa Brea, ma per tutti i bambini del mondo il diritto di crescere in un ambiente sereno, circondati dall'amore dei genitori e non in fuga, nei rifugi o, peggio, diventando vittime innocenti di guerre inique.



## Esumazione

► Nelle due tombe dei Fratelli nel cimitero di Chieri, i loculi disponibili sono ormai ridotti a uno. Approfittando della stagione fredda, il 27 e 28 febbraio sono state esumate le salme di 12 Fratelli deceduti più di 35 anni fa. I loro resti mortali sono stati conservati in cassetine individuali e collocati nei loculi situati sotto il pavimento.

Direzione e redazione:  
Davide Delbarba, FSF  
hanno collaborato i Fratelli:  
Vittorio Sarnico,  
Pierino Dotti.  
testata: Edgardo Campos, FSF  
Grafica: Aldo Viarengo  
Stampa: Pixart